

---

SICUREZZA e IGIENE del LAVORO  
Professione non organizzata in Ordini o Collegi - L. 4/2013

03 Settembre 2014

## **Decreto Palchi**

*Decreto Interministeriale 22/07/2014*

Pubblicazione mediante AVVISO in Gazzetta Ufficiale 183 del 08/08/2014

# **SPETTACOLI MUSICALI CINEMATOGRAFICI E TEATRALI E MANIFESTAZIONI FIERISTICHE**

## **PARTICOLARI ESIGENZE CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELLE RELATIVE ATTIVITA'**

Salute e Sicurezza sul lavoro

art. 32 c. 1 lettera g-bis) D.L. 69/2013 convertito in Legge n° 98/2013 (cd. "Decreto del fare")

art. 88 (campo di applicazione Cantieri temporanei o mobili) D.Lgs. 81/08 s.m.i.

### **CAPO I – SPETTACOLI MUSICALI, CINEMATOGRAFICI, TEATRALI**

### **CAPO II – MANIFESTAZIONI FIERISTICHE**

## **CAPO I – SPETTACOLI MUSICALI, CINEMATOGRAFICI, TEATRALI**

Il Titolo IV° D.Lgs. 81/08

CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI

**SI APPLICA** (cfr.art.1):

**Alle attività di montaggio e smontaggio di opere temporanee compreso il loro allestimento e disallestimento con impianti audio, luci e scenotecnici, realizzate per spettacoli musicali, cinematografici, teatrali e di intrattenimento**

### **ESCLUSIONI**

- **Attività che si svolgono fuori delle fasi di montaggio e smontaggio di opere temporanee;**
- **Montaggio e smontaggio pedane di altezza fino a 2 mt. rispetto a un piano stabile, non connesse con altre strutture o supportanti altre strutture**
- **Montaggio e smontaggio di travi, sistemi di travi o graticci sospesi a stativi o a torri di sollevamento manuale o motorizzato, il cui montaggio avviene al suolo o sul piano del palco e la cui altezza finale rispetto a un piano stabile, misurata all'estradosso, non superi 6 m. nel caso di stativi e 8 m. nel caso di torri**
- **Montaggio e smontaggio delle opere temporanee prefabbricate, realizzate con elementi prodotti da un unico fabbricante, montate secondo le indicazioni, le configurazioni e i carichi massimi, previsti dallo stesso, la cui altezza complessiva rispetto a un piano stabile, compresi gli elementi di copertura direttamente collegati alla struttura di appoggio, non superi 7 m**

**PARTICOLARI ESIGENZE** che caratterizzano le attività di lavoro tipiche degli spettacoli musicali, cinematografici e teatrali (cfr.art.2)

- ✓ **Compresenza di più imprese esecutrici nelle aree di lavoro, con permanenza di durata variabile;**
- ✓ **Compresenza di elevato numero di lavoratori, autonomi o dipendenti, nelle aree di lavoro, con permanenza di durata variabile e con svolgimento di mansioni diverse tra loro;**
- ✓ **Frequente presenza di imprese e lavoratori di diverse nazionalità nelle aree di lavoro;**
- ✓ **Necessità di completamento dei lavori in tempi brevi, compatibili con lo svolgimento programmato degli spettacoli;**
- ✓ **Necessità di realizzazione dei lavori in spazi ristretti;**
- ✓ **Possibilità di operare in contesti caratterizzati da vincoli architettonici o ambientali;**
- ✓ **Rischi derivanti dalle condizioni meteorologiche e ambientali in relazione alle attività da svolgersi in luoghi aperti**

**L' ARTICOLO 3** decreto Interministeriale 22/07/2014**DEFINIZIONE DI CANTIERE** ex art. 89 c.1 lettera a D.Lgs. 81/08 s.m.i. (cfr. art. 3 c. 1 lett. a)

LUOGO NEL QUALE SI SVOLGONO ATTIVITA' DI MONTAGGIO E SMONTAGGIO DI OPERE TEMPORANEE (vedi art. 1) – definizione di cantiere ex art. 89 c.1 lettera a)

**DEFINIZIONE DI COMMITTENTE** ex art. 89 c.1 lettera b) D.Lgs. 81/08 (cfr. art. 3 c. 1 lett. b)

IL SOGGETTO CHE HA LA TITOLARITA' E CHE ESERCITA I POTERI DECISIONALI E DI SPESA, PER CONTO DEL QUALE VENGONO REALIZZATE LE ATTIVITA', INDIPENDENTEMENTE DA EVENTUALI FRAZIONAMENTI DELLA LORO REALIZZAZIONE

**OBBLIGHI, ex art. 90 c. 1 lettera a) D.Lgs. 81/08 s.m.i. DEL COMMITTENTE** (cfr. art. 3 c. 1 lett. c)

ACQUISIRE INFORMAZIONI MINIME SUL SITO DI INSTALLAZIONE DELL'OPERA TEMPORANEA (cfr. Alleg. 1):

- Dimensioni del luogo di installazione dell'opera temporanea anche in relazione alla movimentazione in sicurezza degli elementi costituenti l'opera temporanea e le relative attrezzature
- Portanza del terreno o della pavimentazione relativa al luogo di installazione, in relazione alle sollecitazioni indotte dall'opera temporanea
- Portata di eventuali strutture esistenti o di punti di ancoraggio da utilizzare per il sollevamento di americane o altre attrezzature
- Presenza di alberi, manufatti interferenti o sui quali intervenire, linee aeree o condutture sotterranee di servizi, viabilità;
- Caratteristiche di sicurezza degli impianti elettrici

**DOCUMENTAZIONE DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE** ex art. 91 D.Lgs. 81/08 s.m.i. (cfr. art. 3 c. 1 lett. d)

- P.S.C. (unicamente)

NON è richiesto il c.d "fascicolo dell'opera" ex art 91 c. 1 lett. b) D.Lgs. 81/08;

NON è richiesto, in fase di progettazione, il coordinamento ex art 91 c. 1 lett. c) D.Lgs. 81/08;

**VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE** ex art. 90 c. 9 D.Lgs. 81/08 s.m.i. (cfr. art. 3 c. 1 lett. f)

- CERTIFICATO di iscrizione camera di commercio, industria e artigianato;
- D.U.R.C.
- AUTOCERTIFICAZIONE sul possesso dei requisiti ex allegato XVII D.Lgs. 81/08 s.m.i.

NON sono applicabili la richiesta della dichiarazione dell'organico medio annuo e tutto il contenuto della lettera b) comma 1 art. 90 D. Lgs. 81/08

- LA VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE STRANIERE, può essere dimostrata per mezzo dell'allegato 2 del Decreto 22/07/014

**NON TROVANO APPLICAZIONE** (cfr. art. 3 c. 1 lett. g)

l'art. 90 comma 10 (sospensione del titolo abilitativo) e comma 11 D.Lgs. 81/08 s.m.i. (lavori privati)

l'art. 91 comma 1 lett. b) D.Lgs. 81/08 s.m.i. (fascicolo dell'opera)

**CONTENUTI MINIMI PSC E POS** (cfr. art. 3 c. 1 lett. h)

Sono definiti dall'allegato 3 che modifica l'allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.

**Ai RLS il PSC ed il POS** (cfr. art. 3 c.1 lett. i)

sono messi a disposizione prima dell'inizio dei lavori – non più almeno 10 giorni prima

**RLS DI SITO PRODUTTIVO** (cfr. art. 3 c.1 lett. j)

su iniziativa dei RLS delle imprese, tra di essi, potrà essere individuato un RLS di sito produttivo al fine di realizzare un coordinamento tra i rappresentanti stessi

**L' ARTICOLO 4** decreto Interministeriale 22/07/2014**LE NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO NELLE COSTRUZIONI E NEI LAVORI IN QUOTA, VALGONO IN QUANTO APPLICABILI (D. del Fare), TENUTO CONTO DELLE PARTICOLARI ESIGENZE CONNESSE ALLE ATTIVITA' (cfr. art. 4 c. 1)****La costruzione delle opere temporanee – (cfr. art. 4 c. 1 lett. a)**

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Le **costruzioni temporanee** sono "prodotti" architettonici, ad esempio case unifamiliari, microarchitetture e installazioni, fatti per durare un determinato intervallo di tempo o per modificarsi nel tempo. L'aggettivo "temporaneo" si contrappone alla condizione di permanenza che sempre caratterizza l'oggetto o il manufatto edilizio, fatto per "durare nel tempo". Le costruzioni temporanee si possono definire tali quando, per caratteristiche strutturali quali tecnologie leggere o assemblaggio a secco, occupano il suolo solo temporaneamente, ma anche quando, pur essendo stabili, risultino adattabili ad usi e utenze distinte, grazie a strutture flessibili che "attrezzano" lo spazio e lo rendono variabile alle diverse esigenze.

**può essere effettuata senza l'impiego di opere provvisorie distinte**

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Per **opera provvisoria**, in edilizia, si intende una lavorazione o la realizzazione di una struttura o di un manufatto che abbia una durata temporanea, e che non farà parte dell'opera compiuta, perché verrà rimossa prima.

**quando le opere temporanee costituiscono idoneo sostegno per i lavoratori.****Nel caso la realizzazione di opere temporanee richieda sistemi di accesso e di posizionamento mediante FUNI, i lavoratori addetti alla realizzazione devono ricevere una formazione specifica integrativa (abilitante) – (cfr. art. 4 c. 1 lett. b)**

Corso di formazione definito all'art. 116 commi 2, 3 e 4 D.Lgs. 81/08 s.m.i., secondo le modalità definite all'allegato XXI D.Lgs. 81/08 :

erogato da soggetti formatori accreditati presso la Regione di ambito territoriale;

della durata non inferiore a 32 ore; differenziato in due indirizzi e articolato in contenuti e durate minime;

soggetto ad aggiornamento quinquennale per non meno di 8 ore.

**I lavoratori incaricati delle attività di MONTAGGIO E SMONTAGGIO di opere temporanee hanno obbligo di formazione specifica integrativa (abilitante) – (cfr. art. 4 c. 1 lett. c)**

Corso di formazione definito all'art. 116 commi 2, 3 e 4 D.Lgs. 81/08 s.m.i., secondo le modalità definite all'allegato XXI D.Lgs. 81/08 :

erogato da soggetti formatori accreditati presso la Regione di ambito territoriale;

della durata non inferiore a 28 ore; articolato in contenuti e durate minime;

soggetto ad aggiornamento quadriennale per non meno di 4 ore.

**ALLEGATO 3****P**iano di **S**icurezza e **C**oordinamento**Per il P.S.C. non operano (allegato 3 punto 1) :****nell'organizzazione del cantiere (cfr. punto 2.2.2. allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)**

- lettera i) può non occorrere l'analisi della dislocazione degli impianti di cantiere  
 lettera n) può non occorrere l'analisi delle eventuali zone di deposito dei materiali con pericolo di incendio o di esplosione

**nelle lavorazioni, l'analisi dei rischi può NON vedere analizzati i rischi da : (cfr. punto 2.2.3. allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)**

- lettera b) seppellimento negli scavi;  
 lettera b bis) esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo;  
 lettera d) insalubrità dell'aria nei lavori in galleria;  
 lettera e) instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria;  
 lettera f) estese demolizioni o manutenzioni  
 lettera g) incendio o esplosione connessi con le lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere  
 lettera l) rumore  
 lettera m) uso di sostanze chimiche restano quindi necessariamente da analizzare i rischi da :  
 investimento – caduta dall'alto – sbalzi eccessivi di temperatura – elettrocuzione

**nei costi della sicurezza**

- possono NON essere stimati i costi dei mezzi e i servizi di protezione collettiva (cfr. lettera d) punto 4.1.1. allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)
- negli appalti pubblici le Amministrazioni appaltanti possono NON stimare i costi delle misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori (cfr. punto 4.1.2. allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)
- possono NON essere stimati i costi in caso di varianti in corso d'opera (cfr. punto 4.1.5. allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)
- possono non essere liquidati i costi della sicurezza in base allo stato di avanzamento dei lavori (cfr. punto 4.1.6. allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)

**Per il P.S.C. trovano invece applicazione le seguenti caratterizzazioni (allegato 3 punto 2)**

- ✓ Il PSC è corredato da tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti almeno una planimetria (sostituito il punto 2.1.4. Allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)
- ✓ Gli elementi essenziali del PSC sono elencati nell'allegato 3.1 (sostituiti il punto 1 e punto 2 dell'allegato XV.1 D.Lgsd. 81/08)
  - Punto 1  
 Gli APPRESTAMENTI comprendono: PONTEGGI, TRABATTELLI, PARAPETTI, PASSERELLE, GABINETTI, LOCALI PER LAVARSI, SPOGLIATOI, REFETTORI, LOCALI DI RICOVERE E RIPOSO, RECINZIONI DI CANTIERE
  - Punto 2  
 Le ATTREZZATURE comprendono: AUTOGRU'; ARGANI; ELEVATORI; IMPIANTI ELETTRICI DI CANTIERE; IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE; IMPIANTI ANTINCENDIO; IMPIANTI DI ADDUZIONE ACQUA, GAS ED ENERGIA DI QUALSIASI TIPO.
- ✓ Per l'area di cantiere gli elementi essenziali nel PSC sono (sostituito il punto 2.2.1. Allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)
  - lettera a) caratteristiche dell'area di cantiere
  - lettera b) eventuale presenza di fattori esterni che comportano rischi per il cantiere
  - lettera c) eventuali rischi che le lavorazioni di cantiere possono comportare per l'area circostante
- ✓ L'analisi delle interferenze tra lavorazioni è effettuata anche quando le lavorazioni sono svolte da una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi; il Coordinatore per la progettazione predisporre il cronoprogramma dei lavori (sostituito il punto 2.3.1. allegato XV D.Lgs, 81/08 s.m.i.)

**ALLEGATO 3****P**iano **O**perativo di **S**icurezza**Per il P.O.S. non operano (allegato 3 punto 1):**

- al POS possono non essere elencate le sostanze pericolose, e possono non essere allegate le schede di sicurezza (cfr. lettera e) punto 3.2.1. allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)

**I Contenuti minimi del POS (cfr. punto 3 allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)**

- nel POS possono NON essere elencati i ponteggi, i ponti su ruote a torre e altro; è invece sufficiente elencare gli apprestamenti e le attrezzature utilizzati (sostituita la lettera d) punto 3.2.1. allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)

## CAPO II – MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

Il Titolo IV° D.Lgs. 81/08 CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI

**SI APPLICA** (cfr.art.6):

**Alle attività di approntamento e smantellamento di strutture allestitivo, tendostrutture, o opere temporanee per manifestazioni fieristiche**

**ESCLUSIONI** (cfr.art.6):

- Strutture allestitivo di altezza inferiore a 6,50 m. rispetto a un piano stabile;
- Strutture allestitivo biplanari con superficie della proiezione in pianta del piano inferiore fino a 100 mq.
- Tendostrutture e Opere temporanee strutturalmente indipendenti; realizzate con elementi prodotti da un unico fabbricante; montate secondo le indicazioni, le configurazioni e i carichi massimi previsti dal fabbricante;
- Di altezza complessiva (compresi gli elementi di copertura direttamente collegati alla struttura di appoggio), non superiore a 8,50 m., rispetto ad un piano stabile

**PARTICOLARI ESIGENZE** che caratterizzano le attività di lavoro tipiche degli spettacoli musicali, cinematografici e teatrali (cfr.art.7)

- ✓ **Compresenza di più imprese esecutrici nelle aree di lavoro, con permanenza di durata variabile;**
- ✓ **Compresenza di elevato numero di lavoratori, autonomi o dipendenti, nelle aree di lavoro, con permanenza di durata variabile e con svolgimento di mansioni diverse tra loro;**
- ✓ **Frequente presenza di imprese e lavoratori di diverse nazionalità nelle aree di lavoro;**
- ✓ **Necessità di completamento dei lavori in tempi brevi, compatibili con lo svolgimento programmato degli spettacoli;**
- ✓ **Necessità di realizzazione dei lavori in spazi ristretti;**
- ✓ **Possibilità di operare in contesti caratterizzati da vincoli architettonici o ambientali;**
- ✓ **Rischi derivanti dalle condizioni meteorologiche e ambientali in relazione alle attività da svolgersi in luoghi aperti**
- ✓ **Presenza di più stand contigui nello stesso quartiere fieristico**

**L' ARTICOLO 5** decreto Interministeriale 22/07/2014

### DEFINIZIONI

<b><u>GESTORE</u></b>	soggetto giuridico che gestisce il Quartiere fieristico.
<b><u>ORGANIZZATORE</u></b>	soggetto giuridico che organizza la manifestazione fieristica.
<b><u>ESPOSITORE</u></b>	azienda o altro soggetto giuridico che partecipa alla manifestazione fieristica con disponibilità di un'area specifica.
<b><u>ALLESTITORE</u></b>	soggetto che è titolare del contratto di appalto per montaggio/smontaggio dello stand, ed eventuale realizzazione delle strutture espositive.
<b><u>STAND</u></b>	singola area destinata alla partecipazione alla manifestazione fieristica.
<b><u>SPAZIO COMPLETAMENTE ALLESTITO</u></b>	area allestita destinata a sale convegni, mostre, uffici e altri servizi a supporto dell'esposizione fieristica.
<b><u>QUARTIERE FIERISTICO</u></b>	struttura fissa, o altro spazio destinato ad ospitare la manifestazione, dotata di una propria organizzazione logistica e relativa agibilità.
<b><u>STRUTTURA ALLESTITIVA</u></b>	insieme degli elementi utilizzati per l'allestimento di uno stand o di uno spazio completamente allestito
<b><u>TENDOSTRUTTURA</u></b>	struttura portante con telo di copertura, sia aperta che chiusa ai lati

**L' ARTICOLO 8** decreto Interministeriale 22/07/2014**DEFINIZIONE DI CANTIERE ex art. 89 c.1 lettera a D.Lgs. 81/08 s.m.i. (cfr. art. 8 c. 1 lett. a)**

LUOGO NEL QUALE SI SVOLGONO ATTIVITA' DI APPRONTAMENTO E SMANTELLAMENTO DI STRUTTURE O OPERE TEMPORANEE (vedi art. 6) – definizione di cantiere ex art. 89 c.1 lettera a)

**DEFINIZIONE DI COMMITTENTE ex art. 89 c.1 lettera b) D.Lgs. 81/08 (cfr. art. 8 c. 1 lett. b)**

IL SOGGETTO GESTORE, ORGANIZZATORE O ESPOSITORE CHE HA LA TITOLARITA' E CHE ESERCITA I POTERI DECISIONALI E DI SPESA

**OBBLIGHI, ex art. 90 c. 1 lettera a) D.Lgs. 81/08 s.m.i. DEL COMMITTENTE (cfr. art. 8 c. 1 lett. c)**

ACQUISIRE INFORMAZIONI MINIME SUL QUARTIERE FIERISTICO (cfr. Alleg. 4), relativamente:

- A tutte le attrezzature permanenti presenti
- Alla viabilità
- Alla logistica in generale
- Agli impianti a rete fossa installati

**DOCUMENTAZIONE DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE ex art. 91 D.Lgs. 81/08 s.m.i. (cfr. art. 8 c. 1 lett. d)**

- P.S.C. (unicamente)

NON è richiesto il c.d "fascicolo dell'opera" ex art 91 c. 1 lett. b) D.Lgs. 81/08;

NON è richiesto, in fase di progettazione, il coordinamento ex art 91 c. 1 lett. c) D.Lgs. 81/08;

**VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE ex art. 90 c. 9 D.Lgs. 81/08 s.m.i. (cfr. art. 8 c. 1 lett. f)**

- CERTIFICATO di iscrizione camera di commercio, industria e artigianato;
- D.U.R.C.
- AUTOCERTIFICAZIONE sul possesso dei requisiti ex allegato XVII D.Lgs. 81/08 s.m.i.

NON sono applicabili la richiesta della dichiarazione dell'organico medio annuo e tutto il contenuto della lettera b) comma 1 art. 90 D. Lgs. 81/08

- LA VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE STRANIERE, può essere dimostrata per mezzo dell'allegato 2 del Decreto 22/07/014

**NON TROVANO APPLICAZIONE (cfr. art. 8 c. 1 lett. h)**

l'art. 90 comma 10 (sospensione del titolo abilitativo) e comma 11 D.Lgs. 81/08 s.m.i. (lavori privati)

l'art. 91 comma 1 lett. b) D.Lgs. 81/08 s.m.i. (fascicolo dell'opera)

**CONTENUTI MINIMI PSC E POS (cfr. art. 8 c. 1 lett. g)**

Sono definiti dall'allegato 6 che modifica l'allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.;

deve tenere conto delle informazioni sul quartiere fieristico (vedi art. 8 c.1 lette. c),

e delle informazioni contenute nel DUVRI ex. Art. 26 D.Lgs. 81/08 redatto dal gestore o dall'organizzatore.

**CONTENUTI MINIMI del DUVRI (cfr. art. 8 c. 1 lett. g)**

Sono definiti dall'allegato 5

**Ai RLS il PSC ed il POS (cfr. art. 8 c.1 lett. j)**

sono messi a disposizione prima dell'inizio dei lavori – non più almeno 10 giorni prima

**RLS DI SITO PRODUTTIVO (cfr. art. 8 c.1 lett. k)**

su iniziativa dei RLS delle imprese, tra di essi, potrà essere individuato un RLS di sito produttivo al fine di realizzare un coordinamento tra i rappresentanti stessi

---

Professione non organizzata in Ordini o Collegi - L. 4/2013

**L' ARTICOLO 9** decreto Interministeriale 22/07/2014

**LE NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO NELLE COSTRUZIONI E NEI LAVORI IN QUOTA, VALGONO IN QUANTO APPLICABILI (d. DEL FARE), TENUTO CONTO DELLE PARTICOLARI ESIGENZE CONNESSE ALLE ATTIVITA' (cfr. art. 9 c. 1)**

**La recinzione di cantiere (ex art. 96 c. 1 lett. b) - ex art. 109 c.1 D.Lgs. 81/08 s.m.i.) può essere sostituita con opportuna sorveglianza, a seguito di specifica valutazione del rischio (cfr. art. 8 c. 1 lett. i – cfr. art. 9 c. 1)**

**ALLEGATO 6****P**iano di **S**icurezza e **C**oordinamento**Per il P.S.C. non operano (allegato 6 punto 1) :****nell'organizzazione del cantiere (cfr. punto 2.2.2. allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)**

- lettera i) può non occorrere l'analisi della dislocazione degli impianti di cantiere  
 lettera n) può non occorrere l'analisi delle eventuali zone di deposito dei materiali con pericolo di incendio o di esplosione

**nelle lavorazioni, l'analisi dei rischi può NON vedere analizzati i rischi da : (cfr. punto 2.2.3. allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)**

- lettera b) seppellimento negli scavi;  
 lettera b bis) esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo;  
 lettera d) insalubrità dell'aria nei lavori in galleria;  
 lettera e) instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria;  
 lettera f) estese demolizioni o manutenzioni  
 lettera g) incendio o esplosione connessi con le lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere  
 lettera l) rumore  
 lettera m) uso di sostanze chimiche restano quindi necessariamente da analizzare i rischi da :  
 investimento – caduta dall'alto – sbalzi eccessivi di temperatura – elettrocuzione

**nei costi della sicurezza**

- possono NON essere stimati i costi dei mezzi e i servizi di protezione collettiva (cfr. lettera d) punto 4.1.1. allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)
- possono NON essere stimati i costi delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti e attrezzature (cfr. lettera g) punto 4.1.1. allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)
- negli appalti pubblici le Amministrazioni appaltanti possono NON stimare i costi delle misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori (cfr. punto 4.1.2. allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)
- possono NON essere stimati i costi in caso di varianti in corso d'opera (cfr. punto 4.1.5. allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)
- possono NON essere liquidati i costi della sicurezza in base allo stato di avanzamento dei lavori (cfr. punto 4.1.6. allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)
- possono NON essere stimati POSSONO

**Per il P.S.C. trovano invece applicazione le seguenti caratterizzazioni (allegato 6 punto 2)**

- ✓ Il PSC è corredato da tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti almeno una planimetria (sostituito il punto 2.1.4. Allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)
- ✓ Gli elementi essenziali del PSC sono elencati nell'allegato 6.1 (sostituito il punto 1 e punto 2 dell'allegato XV.1 D.Lgs. 81/08)
  - Punto 1  
Gli APPRESTAMENTI comprendono: PONTEGGI, TRABATTELLI, PARAPETTI, PASSERELLE, GABINETTI, LOCALI PER LAVARSI, SPOGLIATOI, REFETTORI, LOCALI DI RICOVERE E RIPOSO; QUALORA NON PREDISPOSTI DAL GESTORE (se invece predisposti dal gestore = DUVRI)
  - Punto 2  
Le ATTREZZATURE comprendono: AUTOGRU'; ARGANI; ELEVATORI; IMPIANTI ELETTRICI DI CANTIERE; IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE; IMPIANTI ANTINCENDIO; IMPIANTI DI ADDUZIONE ACQUA, GAS ED ENERGIA DI QUALSIASI TIPO; QUALORA NON PREDISPOSTI DAL GESTORE (se invece predisposti dal gestore = DUVRI)
- ✓ Per l'area di cantiere gli elementi essenziali nel PSC sono (sostituito il punto 2.2.1. Allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)
  - lettera a) caratteristiche dell'area di cantiere
  - lettera b) eventuale presenza di fattori esterni che comportano rischi per il cantiere
  - lettera c) eventuali rischi che le lavorazioni di cantiere possono comportare per l'area circostante
- ✓ L'analisi delle interferenze tra lavorazioni è effettuata anche quando le lavorazioni sono svolte da una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi; il Coordinatore per la progettazione predispose il cronoprogramma dei lavori (sostituito il punto 2.3.1. allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)

**ALLEGATO 6****P**iano **O**perativo di **S**icurezza**Per il P.O.S. non operano (allegato 6 punto 3):**

- al POS possono non essere elencate le sostanze pericolose, e possono non essere allegate le schede di sicurezza (cfr. lettera e) punto 3.2.1.allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)

**I Contenuti minimi del POS (cfr. punto 3 allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)**

- nel POS possono NON essere elencati i ponteggi, i ponti su ruote a torre e altro; è invece sufficiente elencare gli apprestamenti e le attrezzature utilizzati (sostituita la lettera d) punto 3.2.1. allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)

Disponibile ad un confronto, ringrazio per l'attenzione dedicata.

**Gabriello Palagi**